



COMUNE DI PERUGIA

SETTORE

AREA RISORSE AMBIENTALI SMART CITY E INNOVAZIONE

UNITÀ OPERATIVA

ORDINANZA

N. 909 DEL

28 GIU. 2017

OGGETTO: RISPARMIO E USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA

IL SINDACO

Preso atto che:

- perdura da mesi nella Regione uno stato di accentuata siccità, conseguente alle scarsissime precipitazioni che hanno caratterizzato l'intera primavera e la fine dell'inverno;
- l'assenza di consistenti apporti idrici primaverili ha ridotto la capacità di ricarica delle falde idriche riducendo conseguentemente le possibilità di approvvigionamento idrico;
- ondate di calore già caratterizzano questo inizio d'estate con temperature elevate e afa che si protraggono per lunghi periodi, spingendo la popolazione a maggiori consumi idrici;

Considerato che:

- l'andamento climatico della stagione estiva impone il rigoroso contenimento del consumo d'acqua potabile, al fine di evitare disagi alla cittadinanza derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche;
- è necessario contrastare ogni possibile spreco o utilizzo superfluo dell'acqua potabile;
- l'acqua è un bene pubblico ed esauribile il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Ritenuto di dover:

- regolamentare e disciplinare l'uso dell'acqua potabile al fine di un suo utilizzo razionale e corretto;
- dover quindi evitare l'uso improprio e gli sprechi di acqua potabile.

Visti:

- l'art. 144 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- gli artt. 54 e 7bis del T.U.E.L. del 18 agosto n. 267;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, laddove prevede che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico.

ORDINA

1. per il periodo dalla data odierna al 30 settembre 2017, salvo espressa revoca, il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per l'annaffiamento di orti, giardini, piazzali, lavaggio automezzi;
2. i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per gli usi idropotabile, sanitario, zootecnico e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile;
3. è consentito il riempimento di piscine oggetto di attività commerciale o associativa, nonché l'irrigazione di strutture sportive sempre destinate a dette attività, soltanto previo contatto con il gestore del Servizio Idrico al fine di concordare modalità e precauzioni necessarie;
4. sono escluse dalla presente ordinanza le attività dei servizi pubblici di igiene urbana per i quali, comunque, dovranno essere assunti comportamenti utili a contenere gli sprechi;
5. le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa da € 25.00 a € 500,00;
6. di dare alla presente ordinanza opportuna e adeguata diffusione.

La Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine sono incaricate di far rispettare e eseguire il presente provvedimento.

Avverso lo stesso provvedimento è ammesso ricorso al TAR, sede dell'Umbria, entro 60 giorni dalla data di notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.



IL SINDACO
Andrea Romizi

Il presente provvedimento è notificato a:

- S.O. Sicurezza – Sede
- Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - auri@postacert.umbria.it;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia - Cp.perugia@pec.corpoforestale.it;
- All'USL Umbria 1 - aslumbria1@postacert.umbria.it
- Regione Umbria:
 - regione.giunta@postacert.umbria.it;
 - centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it;
 - direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it;
 - direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
- Umbra Acque s.p.a. – umbraacque@pec.umbraacque.com
- Gest - pec.gest@legalmail.it

DATI RIEPILOGATIVI

Area/e di intervento:	TERRITORIO COMUNE DI PERUGIA
Provvedimento/i:	A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA PER IL RISPARMIO E USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA
Soggetto:	VEDI ELENCO